

Lo svincolo nord diventerà l'uscita principale del paese

Fra gli elaborati tecnici contenuti nel Piano di Recupero è compreso lo studio sul "Sistema di mobilità" che si basa su alcune scelte strategiche destinate ad avere impatti pesanti sull'economia del nostro paese. Una di queste consiste nello **spostamento a nord dell'entrata principale di S. Pellegrino Terme**, con la realizzazione di una rotatoria tra via Tasso e Via F.lli Calvi, la pedonalizzazione di Via Taramelli e la probabile istituzione di una zona a traffico limitato dalla rotonda fino alla Piazza Locatelli antistante il tempio dei Caduti e la Clinica Quarenghi.

Osservazione lista IL PONTE sullo svincolo nord

E' di tutta evidenza il fatto che una **scelta di questo tipo penalizzerebbe fortemente tutte le attività commerciali**

presenti nel centro-sud del paese e porterebbe inevitabilmente ad uno svilimento di un'opera di grande pregio urbanistico come **Viale Papa Giovanni XXIII**, con i **portici Colleoni**, che verrebbero relegati in una posizione marginale rispetto ai possibili percorsi turistici e di transito veicolare. Non parliamo poi del resto del paese! Per questo si è ritenuto **assolutamente necessario** che all'interno del Piano di Recupero venisse inserito un impegno preciso da parte degli Enti sottoscrittori dell'Accordo di Programma, per la **realizzazione di un più dignitoso svincolo a sud**, che a nostro avviso **deve rimanere l'ingresso principale al paese**.

Anche questa osservazione non è stata accolta ma sembra che l'Amministrazione comunale stia ricercando con la Provincia, la Comunità Montana e l'ANAS una soluzione al problema. Speriamo bene!



Commissione Paesistica per la valutazione degli interventi

Nel Piano di Recupero è scritto che "la valutazione sulla qualità architettonica e sull'impatto paesistico dei progetti, sarà effettuata da "soggetti terzi" quali gli Esperti in materia ambientale che dovranno esprimere un parere obbligatorio per il rilascio della autorizzazione paesistica."

Osservazione lista IL PONTE relativa all'istituzione di una Commissione Paesistica

Premesso che, all'atto della costituzione delle Commissioni comunali, l'Amministrazione comunale ha ritenuto di **non istituire più la Commissione Edilizia**, al fine di garantire nell'interesse complessivo dell'intera cittadinanza, **la necessaria trasparenza** ed

un doveroso controllo da un punto di vista urbanistico e paesistico dei progetti che verranno presentati, abbiamo proposto che la costituzione di una **Commissione Paesistica**, composta da esperti in materia urbanistica e ambientale, di cui almeno 1/3 nominati dalle minoranze consiliari "

L'osservazione non è stata accolta.

Come avevamo previsto, i nostri Amministratori comunali vogliono continuare

a gestire loro **senza nessun controllo e la minima trasparenza** il "Progetto Percassi"! Giova ricordare inoltre che tutto questo progetto è compreso in un unico **piano attuativo** che esime l'Amministrazione dall'obbligo di portare tutti i progetti (Terme, Grand Hotel, Centro Commerciale) all'esame del Consiglio Comunale!

Bilancio dei primi 18 mesi di amministrazione: poche idee nuove e risposte inadeguate

A un anno e mezzo dalle elezioni, vogliamo tracciare un primo parziale bilancio su quanto è stato fatto (o forse sarebbe meglio dire non è stato fatto) dall'Amministrazione comunale, al di là del Progetto Percassi. Abbiamo analizzato per ogni settore di attività indicando per ciascuno le proposte presentate dai Consiglieri comunali della lista Il Ponte Nicola Baroni, Walter Ghilardi e Roberto Tauro.

opere pubbliche per il 2008. La ragione, illustrata dal Sindaco in Consiglio comunale, sembra essere duplice: l'indisponibilità della Provincia a finanziare la soluzione progettuale prevista (quella a sbalzo sul fiume) perché troppo costosa (800.000 €) e l'ipotesi di un nuovo svincolo a sud, in discussione con la Provincia. Visti i tempi verosimilmente lunghi per la definizione di un nuovo svincolo a sud, il gruppo consiliare Il Ponte ha invitato la maggioranza a ricercare subito un accordo con la Provincia per la realizzazione, in tempi brevi, della pista ciclabile secondo un tracciato alternativo, che comporti minori costi del precedente. **San Pellegrino non può rimanere l'unico paese della Valle senza pista ciclabile!** La nostra proposta, superfluo dirlo, non è stata accolta.

Turismo, sport e cultura

Riteniamo non ci siano parole per esprimere **l'assoluta mancanza di contenuti e strategie in campo turistico**, un settore che si vorrebbe trainante per l'economia fragile ed in profonda crisi della nostra cittadina. La chiusura delle vecchie terme e l'incertezza sui tempi di apertura delle nuove, rischia di mettere in ginocchio le attività ricettive e commerciali. Come abbiamo più volte sottolineato, in una situazione così difficile, gli sforzi che l'Amministrazione avrebbe dovuto mettere in campo, in stretta sinergia con gli operatori del settore ed i Privati dai quali dipende lo sviluppo futuro del nostro paese, avrebbero dovuto essere di ben altra consistenza! **I programmi proposti dall'Assessorato al Turismo**, quello attuato lo scorso anno e quello abbozzato per l'anno 2008, registrano la totale assenza di elementi di novità e denunciano una chiara e palese difficoltà nel mantenere iniziative che avevano ottenuto lusinghieri consensi ed apprezzamenti negli anni passati. Ne citiamo solo alcune:

calcio italiane e rappresentative locali, realizzata, per iniziativa di privati, senza alcun contributo da parte dell'Amministrazione. A privati e associazioni si deve anche l'organizzazione della "10 Ore di Sport e solidarietà" e del Gotti day, realizzate con contributi minimi da parte del Comune!

3 Iniziative consolidate negli anni passati come "**Le domeniche alla fonte**" avrebbero richiesto solo uno sforzo di fantasia per rinnovarle e renderle, come in passato, occasione di richiamo di turisti nella nostra cittadina.

4 Riteniamo che, a questo punto, l'Amministrazione comunale debba fare una profonda riflessione sull'**opportunità di mantenere l'assessorato al turismo**. È chiaro a tutti (e lo stanziamento a bilancio di soli € **34.000** ne è un'ulteriore conferma) che essa non crede nelle possibilità di rilancio turistico del nostro paese. Le attese, evidentemente, sono rivolte altrove... aspettando Godot!

Opere Pubbliche

Nel settore delle opere pubbliche abbiamo registrato, in questi ultimi anni, un continuo procrastinare di interventi, alcuni dei quali particolarmente necessari ed urgenti, quali:

■ **L'allargamento del tratto di strada Antea-Balconcello:** costo 451.000 €. Era già stato inserito nel bilancio 2006, successivamente è stato spostato nel bilancio 2007, a causa della mancata concessione del contributo regionale. Per la stessa ragione è stato rinviato nel bilancio 2008 subordinandolo al contributo regionale. Fino a quando durerà? Considerata la pericolosità di questo tratto di strada e la necessità che venga messo al più presto in sicurezza, il nostro Gruppo consiliare, già in sede di approvazione del bilancio 2007, aveva proposto che, in mancanza del contributo regionale, l'opera venisse comunque realizzata con fondi comunali. La proposta non è stata accolta e lo stesso destino è capitato al nostro emendamento al bilancio 2008

■ La questione delle **strutture sportive**. Si registrano ritardi preoccupanti nella realizzazione della nuova palestra funzionale all'Istituto Comprensivo ed una chiara mancanza di volontà politica nell'affrontare la **questione del campo di calcio**. Grazie all'iniziativa ed al forte impegno di risorse umane e finanziarie dell'Unione Sportiva-Sezione Calcio, è in corso di realizzazione il rifacimento della biglietteria, del bar e dei servizi all'ingresso. Restano tuttavia indecorose le condizioni del manto erboso. Questo, con il venir meno di una struttura di supporto come il campo dell'oratorio, avrebbe dovuto suggerire all'Amministrazione comunale il **refacimento della superficie in materiale sintetico**, come avviene ormai in molti comuni. Eppure questa soluzione, caldeggiata fra l'altro dalla stessa Unione Sportiva, non è nemmeno stata prevista nel piano triennale 2008-2010!

Servizi Sociali

L'unico settore che, diremmo quasi per tradizione, si mantiene su livelli dignitosi è quello dei servizi socio-assistenziali, anche se gran parte degli interventi si concentra nelle aree anziani e bambini fino a sei anni. **Mancano iniziative e progetti per adolescenti e giovani**, per i quali riteniamo che l'Amministrazione comunale possa e debba fare di più, soprattutto in stretto coordinamento con gli altri comuni della Valle.

Le iniziative del gruppo consiliare il Ponte

In questi mesi il Gruppo consiliare IL PONTE ha svolto con impegno e spirito costruttivo il proprio ruolo di minoranza con una serie di iniziative che qui riassumiamo:

18 Interpellanze su argomenti di carattere amministrativo (2 delle quali presentate insieme a Raffaella Sonzogni);
1 richiesta di convocazione del Consiglio comunale per la discussione della bozza dell'Accordo di Programma
2 segnalazioni al Prefetto: la prima sulla pericolosità dei

dossi all'altezza del Ponte Vecchio e in Via Pregalleno, la seconda sull'omissione da parte dell'Amministrazione di atti amministrativi richiesti in vista del Consiglio Comunale di cui si è chiesta la convocazione;
7 emendamenti ad atti amministrativi discussi in Consiglio Comunale:
4 al Piano triennale delle Opere pubbliche
2 al Piano di Recupero Percassi

1 per la riduzione al **4 x mille dell'ICI** sulla prima casa;
20 osservazioni al Piano di Recupero collegato all'Accordo di Programma per lo sviluppo turistico e termale;
Informazione ai cittadini su fatti amministrativi tramite volantini, la bacheca in Via Aldo Moro e il sito internet www.nicolabaroni.it